

Osservatorio Energia

 **Innovare**

Un premio al buon risparmio

La buona energia sale sul podio. A premiarla è lo Studio Bernoni Grant Thornton che dal 2010 organizza il Good Energy Award, un concorso dedicato alle aziende italiane particolarmente attente alla tutela dell'ambiente. Tema della competizione è la valorizzazione delle energie rinnovabili e la predisposizione delle imprese al risparmio energetico. «L'intuizione è stata dei miei collaboratori Alessandro Dragonetti e Alberto Salsi — spiega Giuseppe Bernoni, fondatore dello studio — ogni anno arrivano ad avere 50 aziende in concorso». Quattro le categorie in gara: «Producer», dedicata chi produce energia da fonti rinnovabili, «Constructor», riservata alle aziende che realizzano componenti per la produzione di energia rinnovabile o per il risparmio energetico, ed «Energy Efficiency», per le imprese che mettono in pratica progetti di risparmio e di efficienza energetica. A queste si è aggiunta per la prima volta nell'edizione 2013 la sezione «Pubblico» e «No profit» riservata a Istituzioni e Onlus.

Dinamismo, innovazione, rispetto per l'ambiente e ricerca, oltre ai parametri economici e finanziari, sono tra i criteri valutati. «A vincere sono spesso piccole e medie imprese — osserva Bernoni — quest'anno ad esem-

pio abbiamo premiato Edilana, una società sarda nata nel 2008 che impiega lana vergine nel realizzare isolamenti per edilizia».

Sul podio dei vincitori 2013 anche la bresciana Turboden specializzata nella costruzione di impianti alimentati da energie rinnovabili e nel recupero di calore da processi industriali, e la centrale termo-elettrica a biomassa di Dobbiaco-San Candido. «Per noi è importante evidenziare le eccellenze nel settore dell'energia rinnovabile — prosegue Bernoni — è un premio di merito in un settore emergente dell'economia».

Allo studio Bernoni insieme al premio è nato anche un osservatorio sulle energie rinnovabili che dà supporto tecnico alla competizione e mette a disposizione dati del comparto. «Le fonti come l'eolico, il solare e le biomasse presentano notevoli tassi di crescita per i prossimi due decenni — dice Bernoni — una ragione in più per impegnarci come studio nel sostegno di queste imprese spesso ancora neonate». Un punto di vista che proietta Bernoni Grant Thornton verso il futuro: «siamo l'unico studio di professionisti ad avere lanciato un'idea simile — conclude il fondatore — e sempre di più la scelta si rivela giusta». Energia come carburante dello studio.

ALICE CAPIAGHI

• www.corriere.it

